



AREE PROTETTE DEL **TICINO**
E DEL **LAGO MAGGIORE**



BI + NO + VC + VCO 4 province con un parco nel cuore



VILLA PICCHETTA

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DI VILLA PICCHETTA, CAMERI,
FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DELLA
“CASA DELLE ASSOCIAZIONI”**

Si rende noto:

ART.1- OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto e finalità del presente avviso è l'assegnazione in concessione in comodato d'uso gratuito di spazi di Villa Picchetta in Comune di Cameri (NO) a organizzazioni di volontariato, associazioni, comitati di associazioni costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117- Codice del Terzo settore in linea e coerenza con le finalità dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore di cui all'art. 7 della L.R. n. 19/2009 e smi, come di seguito esplicitate:

- tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le Istituzioni;
- promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

I soggetti gestori perseguono, inoltre, le seguenti finalità, secondo la classificazione delle aree protette:

- tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;

- promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

L'Ente selezionerà, a proprio insindacabile giudizio, i progetti di attività aventi come oggetto esclusivamente attività riferibili agli ambiti esplicitati dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore alle lettere d, f, i:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- diffusione delle buone pratiche virtuose verso la sostenibilità ambientale,
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

Il periodo minimo di attività di progetto dovrà essere da ottobre a maggio di ogni anno.

Le attività proposte non potranno prevedere lo scopo di lucro.

L'Ente stipulerà contratti di comodato d'uso gratuito dei locali finalizzato alla realizzazione delle iniziative proposte selezionate. I proponenti dei progetti selezionati dovranno gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito indicato. Restano in capo ai soggetti selezionati tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

ART. 2 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Per gli spazi identificati alle lettere A-B-C-D-E potranno concorrere le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- a. che siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, fatta eccezione per i comitati di associazioni locali per i quali è sufficiente la costituzione;
- b. che siano composte da un minimo di 5 soci maggiorenni;
- c. che abbiano negli scopi statutari il perseguimento di attività negli ambiti citati all'art. 1 del presente Avviso;
- d. in caso di associazioni/comitati già assegnatari di spazi comunali, che siano in regola con il rimborso delle spese per utenze.

Ciascuna associazione può partecipare al bando con un solo programma culturale e per un solo spazio tra quelli previsti.

In base al numero di istanze pervenute e alla tipologia di progetto l'Ente si riserva la possibilità di concedere uno spazio in condivisione a più associazioni.

ART. 4- DURATA DEI CONTRATTI

I contratti di comodato d'uso gratuito avranno durata **24** mesi, indicativamente dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

L'Ente. si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a mesi sei, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'Associazione almeno quindici giorni prima della scadenza del termine. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte dell'Ente.

ART.5- RECESSO

L'Ente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento della durata del contratto con un preavviso a mezzo raccomandata A.R. o PEC di 90 giorni.

Il concessionario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da inviare via PEC almeno 90 giorni prima.

Il mancato preavviso da parte del concessionario comporterà l'incameramento della cauzione da parte dell'Ente concedente.

ART.6 – LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Gli spazi sono concessi in comodato d'uso gratuito, in ragione dello svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività e per l'assenza dello scopo di lucro delle attività e del soggetto selezionato.

Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'associazione sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato degli spazi e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

ART. 7- ONERI A CARICO DEI COMODATARI

Sono interamente a carico delle Associazioni la cifra di carattere forfettario a cadenza annuale a copertura delle spese delle utenze dei locali, la TARI, gli oneri e le coperture assicurative necessarie allo svolgimento delle attività, le spese delle pulizie e accessorie.

I costi dei rimborsi delle utenze e dei servizi di pulizia e manutenzione sono stimati come segue: 200 €/annui (*diconsi duecento/00*).

Le associazioni sono obbligate a trasmettere via email copia della ricevuta di versamento dei costi di rimborso di cui sopra entro il 30/06 di ogni anno.

Nel caso di mancato pagamento nel termine massimo di 20 giorni della scadenza sopra indicata il comodato d'uso sarà oggetto di risoluzione.

In caso di disdetta del comodato d'uso da parte dell'Associazione dopo il 30/06 le spese pagate non verranno rimborsate.

Nel caso di disdetta dell'Associazione prima del 30/06 la stessa dovrà provvedere al pagamento della quota parte dei costi dei rimborsi proporzionalmente al periodo fruito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adeguare gli importi delle utenze di tutti i locali concessi in comodato qualora la verifica annuale dei consumi si discosti significativamente dal dato storico stabilito nel presente Avviso.

ART. 8- GRATUITÀ DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI

L'uso dei locali oggetto del presente Avviso, come delimitati dalle planimetrie allegate, viene concesso gratuitamente, stante le finalità statutarie di interesse collettivo e generale perseguite.

ART.9 – VISIONE DEI LOCALI

È possibile visionare i locali concessi in comodato d'uso gratuito su appuntamento. La visione dei locali è facoltativa ai fini della partecipazione al bando.

Il sopralluogo, da effettuarsi ad opera del responsabile legale dell'Associazione o suo delegato, dovrà avvenire alla presenza di un incaricato dell'Ente previo appuntamento.

ART.10- NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

L'Associazione è unica responsabile del corretto svolgimento del progetto, per il quale impiegherà i necessari operatori. L'Associazione si assume ogni responsabilità per i rapporti intercorrenti fra la stessa e i propri collaboratori o prestatori esonerando espressamente l'Ente da ogni responsabilità.

L'Associazione deve impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente idonei, di provata capacità, onestà e moralità.

Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno riguardoso e corretto.

L'Associazione risponde senza eccezioni del buon comportamento dello stesso.

ART.11- CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi che l'Associazione intende utilizzare devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare le persone operanti nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni.

L'Associazione è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'Ente non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dell'Associazione.

Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

ART.12- RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione del contratto, l'Associazione dovrà comunicare all'Ente. il nominativo del Responsabile referente per il progetto.

Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'Ente, nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto, nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

L'Associazione è tenuta ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto presentato e secondo le disposizioni che verranno impartite dall'Ente, tramite il Responsabile nominato dall'Associazione.

Prima dell'avvio dell'anno il Referente dell'Associazione è tenuto a progettare l'organizzazione operativa delle attività di progetto e a comunicarla all'Ente.

ART.13- VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente tramite il competente Responsabile, o un suo delegato, ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto e il corretto utilizzo degli spazi. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti. L'Ente si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Ente si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Ente stesso, compresa la revoca del comodato d'uso.

L'Associazione sarà tenuta a fornire all'ente dati, report e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Ente potrà convocare i responsabili dell'Associazione.

ART.14 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, l'associazione dovrà far pervenire, all'Ente **entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 27 Dicembre 2024**, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (allegata al presente bando) appositamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- Progetto firmato dal legale rappresentante dell'Associazione;
- Ultimo bilancio consuntivo regolarmente approvato ai sensi della normativa applicabile del soggetto partecipante;
- Copia dello Statuto dell'Associazione registrato all'Agenzia delle Entrate;
- Copia del codice fiscale dell'Associazione,
- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto partecipante;

La documentazione potrà pervenire **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo:

parcoticinologomaggiore@pec-mail.it

con il seguente oggetto:

Partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso gratuito di spazi di Villa Picchetta.

Non sarà ritenuta valido alcun progetto pervenuto dopo la scadenza del termine di presentazione.

ART.15- VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le associazioni partecipanti devono presentare un progetto culturale annuale redatto secondo un progetto redatto su foglio A4 (max 3.500 caratteri) sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione. Il mancato rispetto delle formalità sopra indicate comporterà l'applicazione di n. 4 punti di penalità, applicata al punteggio attribuito alla proposta progettuale.

La valutazione dei progetti presentati per gli spazi con indicazione del relativo spazio:

verrà effettuata seguendo i criteri di seguito esposti (max punti 100):

| Criteri | Punti |
|---|---|
| Corrispondenza del progetto con le finalità dell'Avviso e le aree tematiche 1) Concretezza: livello di chiarezza nella descrizione delle attività 2) Coerenza: corrispondenza agli ambiti e agli obiettivi indicati 3) Varietà: diversificazione delle attività | Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15 |

| | |
|--|---|
| <p>Aspetto educativo e formativo del progetto</p> <p>1) Obiettivi educativi di riferimento</p> <p>2) Capacità e modalità di coinvolgimento dei bambini, famiglie e giovani, scuole del territorio</p> <p>3) Coinvolgimento e attività di inclusione di persone con disabilità</p> | <p>Ottimo = punti 15</p> <p>Buono = punti 10.5</p> <p>Discreto = punti 6</p> <p>Sufficiente = punti 3</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 15</p> |
| <p>Sviluppo di relazioni positive con il territorio</p> <p>1) Collaborazione con l'Ente, le Università e altre associazioni del territorio</p> <p>2) Piano di comunicazione del progetto</p> | <p>Ottimo = punti 15</p> <p>Buono = punti 10.5</p> <p>Discreto = punti 6</p> <p>Sufficiente = punti 3</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 15</p> |
| <p>Risorse umane del progetto</p> <p>1) Qualificazione e quantificazione delle risorse umane</p> <p>2) Organizzazione e impiego del personale</p> | <p>Ottimo = punti 15</p> <p>Buono = punti 10.5</p> <p>Discreto = punti 6</p> <p>Sufficiente = punti 3</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 15</p> |
| <p>Budget/Piano economico del progetto</p> <p>1) Sostenibilità economica complessiva del progetto</p> <p>2) Completezza e dettaglio del budget di progetto (il piano deve espressamente prevedere il costo dovuto al rimborso delle utenze dei locali)</p> <p>3) Congruenza e chiarezza delle modalità di autofinanziamento</p> <p>4) Livello della compartecipazione economica richiesta ai beneficiari (congruità delle quote, diversificazione, ecc)</p> | <p>Ottimo = punti 15</p> <p>Buono = punti 10.5</p> <p>Discreto = punti 6</p> <p>Sufficiente = punti 3</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 15</p> |
| <p>Agevolazioni per i cittadini dei comuni del Parco e quote di partecipazione previste a carico dei partecipanti</p> <p>Indicare Tipologie utenti/agevolazioni</p> | <p>Ottimo = punti 15</p> <p>Buono = punti 10.5</p> <p>Discreto = punti 6</p> <p>Sufficiente = punti 3</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 15</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Esperienza pregressa nella realizzazione delle attività del progetto</p> <p>1) Numero e tipologia dei progetti già realizzati</p> <p>2) Risultati in termini di partecipazione delle persone, enti, destinatari</p> | <p>Ottimo = punti 10</p> <p>Buono = punti 7</p> <p>Discreto = punti 4</p> <p>Sufficiente = punti 2</p> <p>Insufficiente = 0</p> <p>Max punti 10</p> |
| | <p>Totale punti 100</p> |

ART. 16. PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati da apposita commissione formata da tecnici dell'Ente. Al termine della valutazione dei progetti sarà redatta una graduatoria per ogni spazio oggetto del bando.

L'Associazione che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnataria dello spazio per il quale ha partecipato.

La presenza nell'elenco dei progetti valutati non attribuisce alcun diritto all'assegnazione degli spazi e il comodante si riserva la facoltà di procedere o meno allo scorrimento dell'elenco, in caso di revoca e/o di recesso e/o di risoluzione contrattuale.

ART.17- ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Le associazioni assumono tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D. Lgs. 81/2008- "Testo unico per la sicurezza sul lavoro" e successive modificazioni e integrazioni inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto.

Le associazioni devono assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

Le associazioni devono svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte al pubblico.

ART.18- TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nella realizzazione del progetto, l'Associazione è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori delle attività di progetto conferiti direttamente dall'Ente e/o dai diretti interessati.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

Le associazioni non sono autorizzate a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza).

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità delle associazioni.

Le associazioni sono infine tenute a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità. È tenuta inoltre a comunicare all'Ente il nominativo del soggetto nominato Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 19 DEPOSITO CAUZIONALE

Le associazioni, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbligano a costituire i depositi cauzionali, stimati in base al valore di un anno delle utenze, come di seguito riportato:

- **A – Piano Terreno Sala “Ex Giunta”**
€ 200,00 (diconsi *duecento/00*)
- **B – Piano Terreno Ufficio “Ex Presidenza”**
€ 200,00 (diconsi *duecento/00*)
- **C – Piano Terreno-“Ex Biblioteca”**
€ 200,00 (diconsi *duecento/00*)
- **D – Piano Terreno-“ Ex Ufficio Vigilanza”**
€ 200,00 (diconsi *duecento/00*)

I suddetti importi vanno mantenuti in vigore per tutta la durata del rispettivo contratto, suoi rinnovi e/o proroghe.

La garanzia deve essere prestata sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'associazione, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società comodante.

ART.20- RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo dell'Associazione esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'Associazione si impegna a far fronte ad ogni responsabilità inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'Ente da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'Ente è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'associazione per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

È obbligo dell'associazione adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'associazione deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Ente. è autorizzata a rivalersi sull'associazione delle eventuali spese sostenute.

L'associazione, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, come di seguito riportato:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per sinistro.

L’operatività o meno della copertura assicurativa, così come l’eventuale inesistenza o inoperatività di polizze, non esonerano l’Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto- in tutto o in parte- dalle suddette coperture assicurative.

L’Ente sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall’Associazione.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all’Ente per la stipula del contratto.

ART.21- OBBLIGHI A CARICO DELL’ENTE

L’Ente. deve provvedere a:

- comunicare alle associazioni comodatarie il nominativo del Responsabile che curerà i collegamenti con le associazioni e costituiranno il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l’espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18;
- consegnare i locali liberi ed in normali condizioni di usabilità.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell’Ente.

ART.22 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE COMODATARIA

Le Associazioni selezionate si obbligano a:

- a. qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori:
 - osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l’orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori,
 - osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.lgs 81/2008;
 - trasmettere all’Ente, prima dell’inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- b. far osservare dal proprio personale e collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della convenzione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- c. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- d. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute;
- e. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- f. provvedere alla pulizia dei locali assumendosene i relativi oneri;

- g. far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- h. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi in concessione assumendosene i relativi oneri, inclusa la verifica periodica dei presidi antincendio;
- i. il comodatario si obbliga a conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza e a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.
- j. assumersi gli oneri delle utenze di gas, luce e acqua e relative spese condominiali degli spazi in comodato secondo le modalità indicate al precedente art.7 – Oneri a carico dei comodatari;
- k. le associazioni tenute al rimborso forfettario+eventuale conguaglio sono obbligate a trasmettere via e-mail alla PEC parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it copia della ricevuta di versamento entro tre giorni dalla scadenze del pagamento delle spese;
- l. provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi, assumendosene la totale responsabilità; agli spazi: in caso di furto/atto vandalico in cui si riscontri la mancata chiusura, l'associazione responsabile risponderà della spesa causata.
- m. non modificare gli spazi concessi e riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- n. farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
- o. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- p. prevedere per le attività un piano di comunicazione e trasmetterlo all'Ente via e-mail;
- q. partecipare al Tavolo del Parco della Programmazione Unica delle Attività dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali, attraverso le riunioni periodiche (indicativamente due all'anno) convocate dall'Ente;
- r. comunicare ogni iniziativa in programma all'Ente in tempo utile per la divulgazione attraverso i canali di comunicazione dell'Ente;
- s. consentire all'Ente l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dall'Ente, per almeno n. 5 giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'Amministrazione, previo accordo con il comodatario, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio.
- t. realizzare le azioni di autofinanziamento, se previste dal progetto;
- u. realizzare, in occasione di iniziative dell'Ente, almeno 1 laboratorio gratuito all'anno, a tema;
- v. in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti quali quote di iscrizione, biglietti e contributi spese, praticare le agevolazioni tariffarie ai cittadini dei comuni del Parco, come previste da progetto;
- w. redigere e presentare ogni anno all'Ente il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo dell'Associazione sottoscritto dal legale rappresentante;
- x. realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente una documentazione (fotografica o video ecc) delle attività riportando il livello di gradimento e la qualità delle azioni realizzate, nonché eventuali criticità riscontrate;

- y. per gli spazi con rimborso forfettario delle utenze e conguaglio: trasmettere entro il 1 ottobre di ogni anno via mail al responsabile del servizio manutenzioni gli orari delle attività svolte nei locali concessi in comodato, per una adeguata programmazione di attivazione e spegnimento del riscaldamento;
- z. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- aa. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Ente;
- bb. comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;
- cc. valorizzare e mantenere in stato decoroso e accogliente lo spazio concesso in comodato;
- dd. custodire lo spazio in comodato secondo il criterio giuridico del buon padre di famiglia.

L'Associazione si obbliga, su richiesta dell'Ente, all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto di comodato.

ART. 23- INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;.
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino i comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene il rimborso degli oneri per utenze e/o spese condominiali;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'Ente potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

ART.24- SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico delle associazioni, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dei rispettivi contratti, nessuna eccettuata o esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.25- DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto di comodato non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.26- FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello di Novara.

ART. 27-PUBBLICAZIONE AVVISO – INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato, per 18 giorni consecutivi all’Albo Pretorio on-line.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Direttrice arch. Monica PERRONI tramite mail: direzione@parcoticinolagomaggiore.it.

Allegati al presente bando

1. Istanza di partecipazione unica
2. Planimetrie spazi in concessione



LA DIRETTRICE

Dott. Arch. Monica Perroni

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 82/2005)